



Per la diffusione immediata: 26/02/2018 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA CHE MASSACHUSETTS, DELAWARE E PORTO RICO SI SONO UNITI ALLA COALIZIONE DEGLI “STATI PER LA SICUREZZA RELAZIONATA ALLE ARMI” PER COMBATTERE LA DIFFUSIONE DELLA VIOLENZA CAUSATA DALLE ARMI

Coalizione multi-statale che rappresenta 35 milioni di americani

Massachusetts, Delaware e Porto Rico accettano l'accordo per creare un database multi-statale per migliorare l'inefficiente sistema federale NICS

La coalizione multi-statale condividerà informazioni, monitorerà e intercetterà il flusso di armi al di fuori dei confini statali, e creerà a livello nazionale il primo Consorzio regionale per la ricerca sulla violenza causata dalle armi

Oggi, il Governatore di New York Andrew M. Cuomo, il Governatore del New Jersey Phil Murphy, il Governatore del Connecticut Dan Malloy e la Governatrice del Rhode Island Gina Raimondo, hanno annunciato che il Governatore del Massachusetts Charlie Baker, il Governatore del Delaware John Carney e il Governatore di Porto Rico Ricardo Rosselló hanno deciso di unirsi alla [coalizione](#) degli “Stati per la sicurezza relazionata alle armi” (States for Gun Safety), una collaborazione tra differenti Stati lanciata durante questo mese per combattere la diffusione della violenza causata dalle armi. Con l’aggiunta di questi nuovi membri, al momento la coalizione rappresenta oltre 35 milioni di americani e intraprenderà azioni per mettere fine alla violenza relazionata alle armi, dato che il governo federale continua a non agire.

Massachusetts, Delaware e Porto Rico si uniranno alla task force multi-statale per monitorare e intercettare armi illegali nella regione. I nuovi membri lavoreranno in cooperazione con altri Stati partner per migliorare la raccolta di dati di intelligence, la condivisione delle informazioni, e le iniziative di intervento relazionate alla violenza causata da armi. Gli Stati partecipanti utilizzeranno al meglio le risorse investigative collettive per determinare piani onnicomprensivi coordinati per intervenire contro la violenza causata dalle armi.

Il Governatore Cuomo ha dichiarato: “È tempo di agire e creare reali modifiche normative per impedire che si ripetano le terribili sparatorie di massa che hanno afflitto questa nazione per troppo tempo. Collettivamente, i nostri Stati utilizzano già leggi sulla sicurezza relazionata alle armi migliori di quelle federali, e lavorando congiuntamente per condividere le informazioni e intensificando l’applicazione della legge, terremo le armi fuori dalla portata di individui pericolosi e riusciremo a meglio proteggere le nostre

comunità. Se il governo federale rifiuta di agire, lavoreremo congiuntamente per promulgare importanti riforme per tutelare le famiglie, e do il benvenuto nella coalizione a questi nuovi Stati”.

Il Governatore Murphy ha dichiarato: “I membri della Coalizione degli Stati per la sicurezza relazionata alle armi sono entusiasti di dare il benvenuto in questo partenariato ai governatori Charlie Baker, John Carney e Ricardo Rosselló. Assieme possiamo intraprendere azioni e adottare misure volte a tutelare i nostri residenti e le nostre comunità. Un insieme di Stati può ampliare l’impatto e l’influenza delle leggi relazionate alla sicurezza sulle armi, anche se il Congresso o il Presidente non desidera intervenire”.

Il Governatore Malloy ha dichiarato: “L’aggiunta di Massachusetts, Delaware, e Porto Rico a questa coalizione multi-statale è un passo importante verso una cooperazione regionale per prevenire la violenza causata dalle armi, e applaudo questi governatori per essere divenuti parte di questa impresa. Il massacro avvenuto a Parkland, come i massacri avvenuti a Las Vegas, Orlando, San Bernardino, Umpqua, Aurora, Sandy Hook, e un numero interminabile di altre tragedie, sono promemoria drammatici dell’urgente necessità di abbattere le barriere politiche e lavorare congiuntamente per rendere più sicure le nostre comunità, scuole e luoghi pubblici. Confido che questo rappresenti l’inizio e un punto di svolta, e che un numero maggiore di Stati si unisca alla nostra crescente collaborazione. Detto questo, nonostante sia per noi possibile fare una vera differenza, necessitiamo un’azione importante e reale da parte del Congresso, se desideriamo realmente mettere fine alla diffusione della violenza causata dalle armi. Non dovrebbe essere necessario dirlo, ma le vite dei nostri figli sono molto più importanti di qualsiasi potente interesse personale. È il momento di agire”.

La Governatrice Raimondo ha dichiarato: “Governatori di ogni fazione politica si stanno muovendo per agire contro la violenza causata dalle armi. Non ci possiamo permettere di attendere ulteriormente Washington. Nella parte iniziale di oggi, ho firmato un ordine esecutivo per la creazione di una politica di segnalazione e allarme sull’intero territorio, e il Rhode Island continuerà ad intraprendere misure proattive per combattere la violenza causata dalle armi. Lavorando congiuntamente senza il limite dei confini statali, la coalizione salverà delle vite. Do il benvenuto a MA, DE e PR all’interno della nostra coalizione”.

Il Governatore Baker ha dichiarato: “Il Massachusetts è lieto di unirsi alla coalizione per la sicurezza relazionata alle armi, in modo da potenziare le decise misure per il controllo delle armi già in atto nel Commonwealth. I nostri funzionari per la sicurezza pubblica lavoreranno congiuntamente tra loro senza barriere imposte dai confini statali, assieme ai membri della coalizione per aumentare le iniziative in grado di rafforzare la comunicazione e mantenere al sicuro le nostre comunità”.

Il Governatore Carney ha dichiarato: “Lavorando congiuntamente, gli Stati possono intraprendere azioni che affrontino direttamente la minaccia causata dalla violenza relazionata alle armi, riducendone il tributo che le nostre comunità sono tenute a pagare. Questa collaborazione ci aiuterà a meglio condividere i dati tra i differenti Stati, intercettando il flusso di armi illegali e mettendo a disposizione delle forze dell’ordine un numero maggiore di strumenti per fermare la violenza prima che questa si verifichi. Il Delaware è orgoglioso di unirsi a questo partenariato, e non vediamo l’ora di iniziare a metterci al lavoro”.

Il Governatore Rosselló ha dichiarato: “Dobbiamo portare l’attenzione sulla relazione indiscutibile tra la mancanza di normative per il controllo delle armi e i recenti atti di violenza causati dalle armi, che hanno portato alla perdita di vite innocenti. Tutto questo ha portato la nazione ad unirsi richiedendo subito delle azioni”.

Ora, Massachusetts, Delaware e Porto Rico diverranno Stati partner nella condivisione di informazioni in merito agli individui ai quali è proibito acquistare o possedere un’arma da fuoco all’interno di ogni Stato. Tale percorso informativo permette alle agenzie delle forze dell’ordine di sapere se un individuo abbia tentato di acquistare oppure ottenere un permesso per un’arma all’interno di uno Stato facente parte della coalizione. L’accordo, in conformità alle tutele sulla privacy statali e federali, fornirà alle agenzie delle forze dell’ordine statali i dettagli dell’acquisto dell’arma da fuoco o le mancate autorizzazioni per coloro che non sono ammissibili. Le persone possono non essere ammissibili al possesso di un’arma da fuoco per diverse ragioni, tra cui un mandato d’arresto, un ordine restrittivo, una malattia psichica invalidante o precedenti penali.

Inoltre, i tre nuovi Stati si uniranno a New York, Connecticut, New Jersey e Rhode Island nel dare indicazioni ai propri centri di intelligence delle forze dell’ordine per cooperare al fine di monitorare l’uso di armi provenienti da altri stati nei crimini e per condividere informazioni allo scopo di intercettare i criminali che trasportano armi illegali fuori confine. I quattro nuovi “fusion center” statali che si uniranno alla condivisione di informazioni sono il Massachusetts Commonwealth Fusion Center, Boston Regional Intelligence Center, Delaware Information and Analysis Center e il Puerto Rico National Security State Information Center.

Inoltre, gli Stati partner lavoreranno congiuntamente per designare un istituto di educazione superiore che si unirà al Consorzio regionale per la ricerca sulla violenza causata dalle armi (Regional Gun Violence Research Consortium), un gruppo multidisciplinare di raccolta dati che ha il compito di produrre raccomandazioni per ridurre la violenza causata dalle armi. Questo rivoluzionario consorzio colmerà il vuoto lasciato dal divieto del 1996 del governo federale sull’uso dei fondi federali per lo studio della violenza da armi, il quale ha ostruito le iniziative di ricerca nel paese, persino nei Centri per la prevenzione e il controllo delle malattie (Centers for Disease Control and Prevention) e negli Istituti nazionali di sanità (National Institutes of Health).

Facendo leva su tali iniziative, gli stati collaboreranno inoltre al fine di persuadere il governo federale ad adottare le ragionevoli misure in materia di sicurezza delle armi da fuoco. Al fine di tutelare le famiglie e le comunità della regione, il gruppo farà appello al governo federale per un’adozione rapida dei controlli dei precedenti generali, di un divieto delle armi d’assalto e di un periodo di attesa federale tra l’acquisto e la consegna di armi.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

[DISISCRIZIONE](#)